



Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

P E R U G I A

Asili Nido



D.P.R. 151/2011 – Att.67

Scuole di ogni ordine, grado
e tipo, collegi, accademie
con oltre 100 persone
presenti;

Asili nido con oltre 30
persone presenti.



D.P.R. 151/2011 – Att.67

Categoria A
Persone ≤ 150

Categoria B
 $150 < \text{persone} \leq 300$

Categoria C
Persone > 300



D.P.R. 151/2011 – Att.67

Categoria B

Asili Nido



D.P.R. 151/2011 – Att.67



D.P.R. 151/2011 – Att.67



D.P.R. 151/2011 – Att.67

Corpo Nazionale Vigili del Fuoco





D.P.R. 151/2011 – Att.67





D.P.R. 151/2011 – Att.67





D.P.R. 151/2011 – Att.67





Asili Nido

D.M. 16 luglio 2014

**Regola tecnica di prevenzione
incendi per la progettazione,
costruzione ed esercizio degli
asili nido**

(GU n. 174 del 29 luglio 2014)



D.M. 16 luglio 2014

Le disposizioni contenute
nel presente decreto si
applicano per la
progettazione, la costruzione
e l'esercizio degli asili nido,
così come definiti nella
regola tecnica

D.M. 16 luglio 2014

Tutti → Titolo I (Disposizioni Comuni)

Nuova realizzazione con oltre 30
persone presenti → Titolo II

Esistenti con oltre 30
persone presenti → Titolo III

Con meno di 30
persone presenti → Titolo IV



D.M. 16 luglio 2014

Obiettivi

Minimizzare le cause di incendio

Assicurare la possibilità che gli occupanti lascino i locali e gli edifici indenni o che gli stessi siano soccorsi in altro modo



D.M. 16 luglio 2014

Disposizioni transitorie e finali

entro il termine previsto dal
DPR151/2011

Titolo III:

- 13.1 (Separazioni e comunicazioni);
- 13.2 (resistenza al fuoco);
- 13.3 (scale);
- 13.4 (numero di uscite)



D.M. 16 luglio 2014

Disposizioni transitorie e finali

- 3.5 (impianti di sollevamento),
- 6 (impianti elettrici),
- 7.2 (estintori),
- 9 (sistemi di allarme),
- 10 (segnaletica di sicurezza),
- 11 (organizzazione e gestione della sicurezza),
- 12 (informazione e formazione antincendio)



D.M. 16 luglio 2014

Disposizioni transitorie e finali

entro successivi due anni DPR 151/2011

3.3 (reazione al fuoco);

7.3 (impianto idrico antincendio);

8 (impianti di rivelazione, segnalazione
e allarme)

entro successivi 5 anni DPR 151/2011

Tutto il 13.5



D.M. 16 luglio 2014

ASILO NIDO

struttura educativa destinata ai
bambini di età compresa
tra i 3 mesi ed i 3 anni



D.M. 16 luglio 2014

Persone presenti

numero di persone
complessivamente presenti che si
ottiene sommando al personale in
servizio nell'attività il numero di
bambini e/o neonati



D.M. 16 luglio 2014

Esodo orizzontale progressivo

modalità di esodo che prevede lo spostamento degli occupanti in un compartimento adiacente capace di contenerli e proteggerli fino a quando l'incendio non sia stato domato o fino a che non diventi necessario procedere ad una successiva evacuazione verso luogo sicuro



D.M. 16 luglio 2014

Sezione

insieme degli spazi gioco, pranzo,
riposo e locali igienici dedicato ai
bambini suddivisi in fasce di età

sezione piccoli 3-12 mesi

sezione medi 12-24 mesi

sezione grandi 24-36 mesi



D.M. 16 luglio 2014

Attrezzatura di ausilio per l'esodo

**attrezzatura, anche di tipo
carrellato, per il trasporto dei
neonati e dei bambini piccoli**





D.M. 16 luglio 2014

Ubicazione

dovrà consentire l'esodo verso luogo sicuro tramite percorso orizzontale o attraverso l'utilizzo di rampa con pendenza non superiore all'8%, e comunque tale da permettere ad una attrezzatura di ausilio per l'esodo di superarla.

D.M. 16 luglio 2014

Ubicazione

A tal fine devono essere interposti,
almeno ogni 10 m di rampa, piani
orizzontali per il riposo.



D.M. 16 luglio 2014

Ubicazione

Qualora non siano soddisfatte tutte le condizioni dovrà essere assicurata la possibilità di evacuazione con modalità di esodo orizzontale progressivo

Eventuali piani interrati non possono essere destinati alla presenza dei bambini



D.M. 16 luglio 2014

Resistenza al fuoco

Il carico d'incendio specifico
dell'attività non dovrà
superare 300 MJ/m²;

sono ammesse eventuali aree a
rischio specifico
con carico di incendio $\leq 450 \text{ MJ/m}^2$





D.M. 16 luglio 2014

Resistenza al fuoco

I tendaggi devono avere una classe di reazione al fuoco non superiore a 1.

I mobili imbottiti (poltrone, poltrone letto, divani, divani letto, sedie imbottite, guanciali, ecc.) ed i materassi devono essere di classe 1 IM.

D.M. 16 luglio 2014

Densità di affollamento

sezione: numero di persone
effettivamente previste;

atrio, zona accoglienza ed eventuali altri
ambienti con affluenza di persone:
 $0,4 \text{ persone/m}^2$;

uffici e servizi: 20% del numero di
persone previsto per le sezioni



D.M. 16 luglio 2014

Lunghezza dei percorsi di esodo

Il percorso effettivo per raggiungere un luogo sicuro da ogni punto dell'asilo nido non può essere superiore a 30 m, valore incrementabile a 45 m quando nei percorsi interessati dall'esodo sono impiegati solo materiali incombustibili



D.M. 16 luglio 2014

Larghezza delle vie di uscita

Sono ammessi restringimenti puntuali purché la larghezza minima netta, comprensiva delle tolleranze, sia non inferiore a 0,80 m, a condizione che lungo le vie di esodo siano presenti soltanto materiali di classe 0 ad eccezione di eventuali corsie di camminamento centrale, ove è ammessa la classe 1 di reazione al Fuoco.



D.M. 16 luglio 2014

Esodo orizzontale progressivo

Ciascun piano deve essere suddiviso in almeno due compartimenti idonei a contenere, in situazioni di emergenza, oltre ai propri normali occupanti, il numero di bambini previsti per il compartimento adiacente con la capienza più alta, considerando una superficie media di 0,70 m²/persona.



D.M. 16 luglio 2014

Esodo orizzontale progressivo

Tale superficie deve essere elevata a 1,50 m²/persona qualora l'esodo dei bambini debba avvenire con le attrezzature di ausilio all'esodo.



D.M. 16 luglio 2014

Impianto idrico antincendio

Gli asili nido con oltre 100 persone presenti dovranno essere dotati di un impianto idrico antincendio realizzato nel rispetto del decreto del Ministro dell'interno del 20 dicembre 2012

Norma UNI 10779

Livello di pericolosità: 1

Protezione esterna: no

Alimentazione idrica norma UNI 12845 singola



D.M. 16 luglio 2014

Segnaletica di sicurezza

segnaletica di tipo luminoso, finalizzata a indicare le uscite di sicurezza e i percorsi di esodo apposita cartellonistica, nelle aree con presenza di bambini, che indichi: presenza di gradini e/o ostacoli sui percorsi orizzontali; non linearità dei percorsi; presenza di elementi sporgenti; presenza di rampe delle scale, nel caso di ambienti posti al piano diverso da quello dell'uscita



D.M. 16 luglio 2014

Segnaletica di sicurezza

Le indicazioni potranno essere realizzate con misure alternative alla cartellonistica utilizzando più canali sensoriali tra i seguenti:

- realizzazione di sistemi di comunicazione sonora;
- realizzazione di superfici in cui sono presenti riferimenti tattili;
- contrasti cromatici sul piano di calpestio percepibili nelle diverse condizioni di illuminamento



D.M. 16 luglio 2014

Organizzazione e gestione della
sicurezza antincendio

modalità di effettuazione dell'evacuazione
dei bambini dall'edificio;

attrezzature di ausilio all'evacuazione
(carrelli ecc.)



D.M. 16 luglio 2014

Organizzazione e gestione della sicurezza antincendio

Ai fini dell'attuazione di procedure di emergenza efficaci, le prove di simulazione devono essere ripetute almeno tre volte l'anno.

La prima prova deve essere effettuata entro due mesi dall'apertura dell'anno educativo



D.M. 16 luglio 2014

Informazione e formazione antincendio

Tutto il personale che opera nella struttura dovrà essere formato con il programma relativo alle attività di rischio medio ed un'aliquota, corrispondente a 4 persone presenti ogni 50 bambini, dovrà anche avere acquisito il relativo attestato di idoneità tecnica





Grazie per l'attenzione